



DEPUTAZIONE della REAL CAPPELLA
del TESORO di SAN GENNARO

TESORO DI SAN GENNARO

LUCE E SANGUE

PROROGATA AL 13 FEBBRAIO 2024 LA MOSTRA DI NICOLA SAMORÌ

Museo del Tesoro di San Gennaro
Via Duomo 149, Napoli

Grande successo di pubblico per la mostra **Luce e Sangue** in corso al Museo del Tesoro di San Gennaro che sarà **prorogata fino a martedì 13 febbraio 2024** per consentire al pubblico che lo desidera, e che non ha ancora avuto modo di farlo, di poter visitare l'esposizione delle due opere **site specific** dell'artista **Nicola Samorì**.

La mostra, a cura di **Demetrio Paparoni**, la cui chiusura era inizialmente prevista a metà gennaio, presenta **due opere di grandi dimensioni** che si ispirano alla cultura barocca e ai capolavori su rame custoditi nella Cappella e nella Sacrestia del Tesoro di San Gennaro ad opera di Luca Giordano, Jusepe de Ribera, il Domenichino e Massimo Stanzione.

Realizzati su **grandi lastre di rame** (180x141), i lavori di Samorì sono allestiti presso gli spazi della Sacrestia. Propongono una rilettura contemporanea e una diversa fruizione delle opere classiche sollecitando nuove percezioni ed esperienze dei dipinti custoditi al museo. Il sangue è la chiave, il simbolo in cui si riassume il legame tra il santo e il suo popolo, quel sangue che muore come umano e rivive come divino.

Intitolate *Il Sangue dei Santi*, le opere si ispirano ai **dipinti Santa Maria Egiziaca di Jusepe de Ribera** (1641) e **San Paolo eremita di Luca Giordano** (1644), conservati rispettivamente al Museo del Prado di Madrid e al Virginia Museum of Fine Arts.

La mostra rientra negli intenti della Deputazione che da sempre ha il compito e la responsabilità di custodire le reliquie e il Tesoro di San Gennaro, e di promuovere ed innovare l'interesse per il culto del Santo Patrono. L'obiettivo è quello di aprire il Tesoro a diverse forme di arte e, nel rispetto della tradizione, rinnovare lo spirito di committenza e il legame tra la città di Napoli e il suo Santo. Il dialogo tra ciò che è stato ed il presente, si manifesta in interpretazioni nuove che aprono a confronti moderni su questioni antiche. In questo senso appare lineare il rapporto tra la ricerca dei lavori di Luca Giordano presenti in sacrestia, da poco restaurati, e quelli appositamente creati da Nicola Samorì, in cui gli obiettivi opposti di compiutezza del primo e di voluta incompiutezza del secondo, si riconciliano nelle tecniche e nei materiali, lasciando al pubblico l'interpretazione della vita dei santi e dei relativi messaggi di fede e valori.

Luce e Sangue al Tesoro di San Gennaro di Napoli è stata presentata lo scorso dicembre in contemporanea all'esposizione dell'**opera dell'artista dedicata a Santa Lucia**, allestita a Siracusa nella chiesa di Santa Lucia alla Badia, un dipinto a olio su pietra di Trani in cui Samorì raffigura i tormenti inflitti alla santa dedicato al ritratto il *Martirio di santa Lucia* (1579) di Deodato Guinaccia.

Nicola Samorì
Luce e sangue

a cura di Demetrio Paparoni

NAPOLI / Museo del Tesoro di San Gennaro

Via Duomo 149

Fino al 13 febbraio 2024

Orari museo: tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.00

Ultimo ingresso 45 minuti prima della chiusura

www.tesorosangennaro.it

Napoli, 18 gennaio 2024